

LE ELEZIONI COMUNALI

Trento, il centrosinistra fa il pieno

Alessandro Andreatta vince con il 64%. Pd al 30%, Pdl all'11,9

di PAOLA OREFICE

ROMA - Vince il centrosinistra a Trento. Una vittoria significativa che assegna ad Alessandro Andreatta il 64,42%. Un risultato che polverizza il candidato del Pdl Pino Morandini che si ferma al 20,64% grazie anche ad una sua lista visto che il Pdl ottiene appena l'11,93. Male anche la candidata della Lega Bruno Giuliani che ottiene il 7,78%. Mantiene quindi il centrosinistra l'ampio consenso già ottenuto nel 2005 con lo storico sindaco e leader del Pd trentino Alberto Pacher che allora arrivò al 64,3%.

Esulta Dario Franceschini: «Quello di Trento è un risultato importantissimo. La schiacciante vittoria del candidato del centrosinistra Alessandro Andreatta e il dato che conferma il Partito democratico di gran lunga come il primo partito di Trento, nonostante la presenza di molte liste civiche, sono la prova che i trentini sono gente concreta, che lavora, con la testa sulle spalle. Gente che sceglie sempre con attenzione alla qualità dell'

azione di governo e ai programmi». Quindi il leader del Pd lancia una frecciata: «Un'Italia reale, ben diversa da quella tutta lustrini, successo e ricerca della notorietà che la televisione mostra tutti i giorni». E con il segretario del Pd, esulta la coalizione tutta che ha sostenuto Andreatta: oltre al Pd che si attesta al 29,79%, l'Upt (Unione per il Trentino) è al 17,06. Di Pietro-Idv ottiene il 3,44%, l'Udc è al 2,72, il Patt (partito autonomista trentino tirolese) al 4,71, Verdi al 2,88%, Socialisti democratici al 3,18 e Leali 1,91%. Soddisfatto Giorgio Tonini, responsabile formazione del Pd: «La netta affermazione di Andreatta come sindaco di Trento con più del 60% dei voti, lasciando il suo avversario del centrodestra a 40 lunghezze di distanza, premia la tradizione ormai ventennale di buongoverno del centrosinistra autonomista trentino». Quindi vince Andreatta, nonostante l'affluenza in calo rispetto a maggio del 2005 dove aveva votato il 70,16% contro l'attuale 60,15%. Un con-

senso dice Ivo Tarolli dell'Udc che «ci conferma di continuare a sviluppare il grande progetto di un'unica area centrista».

Molto contento il neo sindaco di Trento Andreatta: «Ora prendo atto che è un risultato davvero importante».

Un risultato che «premia la continuità politica amministrativa e la novità. La continuità è con le due Giunte di Dellai (ora presidente della Provincia autonoma, ndr) e con le due di Pacher. Quanto a novità, sono nuovo io e lo è la coalizione: otto forze politiche, di cui tre prima non erano nel centrosinistra come Udc e Idv».

FRANCESCHINI: E' QUESTA L'ITALIA VERA

«I trentini non si sono fatti condizionare dalle favole della tv. Risultato importantissimo»

I risultati a Trento

SINDACO

Alessandro Andreatta



Sostenuto da Pd, Part. Aut. Trentino Tirolese, Sdi, Unione per Trento, Idv, Udc, Verdi, Leali al Trentino

Pino Morandini

20,64%



Sostenuto da Pdl, Lista civica per Trento

LISTE	PERCENTUALE
Pd	29,79%
Unione per il Trentino	17,07%
Pdl	11,92%
Lega Nord Trentino	7,78%
Lista Civica Morandini	7,19%
Patt	4,72%
Di Pietro-Idv	3,44%
Socialisti Democratici	3,18%
Verdi	2,88%
Udc	2,72%
Rifondazione/Comunisti Italiani	2,38%
Leali	1,91%
Civica Tridentum	1,76%
Pensionati	1,26%
Trento Soul Moderno	1,13%
Fiamma tricolore	0,87%

ANSA-CENTIMETRI